

Contributo alla conoscenza della flora vascolare endemica di Toscana ed aree contermini. 5. Esiste *Narcissus etruscus* (Amaryllidaceae)?

L. PERUZZI, K.F. CAPARELLI, A. CARTA, G. GESTRI, B. PIERINI

ABSTRACT - *Contribution to the knowledge of the vascular flora endemic to Tuscany and neighbouring areas. 5. Does *Narcissus etruscus* Parl. (Amaryllidaceae) exist?* - The taxonomic status of the putative narrow endemic *Narcissus etruscus* Parl. is discussed by the analysis of 266 herbarium specimens (PCA of 10 quantitative morphological characters), bibliographic references and records in the field. *N. etruscus* cannot be separated from the widespread *N. tazetta* L. subsp. *tazetta*, thus we propose to resume for *N. etruscus* the status of heterotypic synonym.

Key words: distribution, endemic flora, France, Italy, *Narcissus*, taxonomy, Tuscany

Ricevuto il 24 Agosto 2014
Accettato il 5 Febbraio 2015

INTRODUZIONE

Il presente lavoro si inserisce in una già avviata serie di contributi volti all'approfondimento della conoscenza delle piante endemiche di Toscana ed aree contermini (CARTA *et al.*, 2010; GESTRI *et al.*, 2010; VICIANI *et al.*, 2011; FALCINELLI *et al.*, 2012; PERUZZI *et al.*, 2012).

Narcissus etruscus fu descritto per svariate località della Toscana da PARLATORE (1858), assieme ad un gran numero di altre nuove "specie" congeneriche, i cui nomi sono stati lectotipificati da LUZZI *et al.* (2005). Successivamente, CARUEL (1860) riconosce la specie appena descritta dal grande botanico palermitano, ma già dieci anni dopo lo stesso autore afferma (CARUEL, 1870): "Ripetuti studi miei e di altri mi hanno persuaso della incostanza dei caratteri per cui si è cercato di fare delle specie di tutte quelle forme di *Narcissus*, che devono perciò rientrare tutte a mio parere nel polimorfo *N. tazetta*". Alcuni anni dopo, BARONI (1908) sinonimizza *N. etruscus* con *N. patulus* Lois., descritto per la Francia meridionale (LOISELEUR-DESLONGCHAMPS, 1809), nome a sua volta ritenuto sinonimo di *N. tazetta* L. dallo stesso autore. Per l'Italia, FIORI, PAOLETTI (1896), nell'ambito di *N. tazetta*, riconoscono una var. *patulus* (Loisel.) Fiori (tra i sinonimi, *N. etruscus*), caratterizzata da "Fg. patenti sin dalla base. - Scapo 1-4- o raram. 5-8-floro. Pianta più piccola del tipo. Fg. e scapo striati od

anche lisci. Il resto come nel tipo", e segnalata per "Qua e là in Tosc., nell'It. Merid., in Sard. ed in Cors.". FIORI (1923) mantiene la stessa posizione, semplificando la frase diagnostica e specificando, al posto di "It. Merid.", "Nap. alle falde del M. Nuovo" e che la pianta cresce, ovviamente, anche in Francia meridionale. ZANGHERI (1976) ancora riconosce *N. tazetta* subsp. *patulus* (Lois.) Baker (tra i sinonimi, *N. etruscus*) come entità caratterizzata da "Perigonio di 20-25 mm di diametro, a lacinie (tepali) più o meno uguali al tubo, subriflesse, e corona lunga 4-5 mm; foglie patenti sin dalla base, strettamente lineari-canalicolate; scapo a 2-5 fiori; pianta gracile - 15-25 cm (III-V)" contrapposta a tutte le altre sottospecie, caratterizzate da "Perigonio di 25-30 mm di diametro, a lacinie in genere più brevi o subeguali al tubo, e corona lunga 5-8 mm; foglie più o meno erette (le altre sottospecie)". Successivamente, PIGNATTI (1982) non riconosce alcuna validità a questa entità, sino ad arrivare a CONTI *et al.* (2005) e a PERUZZI *et al.* (2014), che sulla base di un lavoro di FOGGI *et al.* (2003) riguardante la caratterizzazione morfologica e cariologica di *N. etruscus* nel suo *locus classicus* (Settignano, Firenze), riconoscono questa entità come specie buona, endemica della Toscana. Infine, sulla base della descrizione morfologica riportata da FOGGI *et al.* (2003), PERUZZI, GESTRI (2010) hanno segnala-

to un nuovo ricco popolamento di questa pianta nei pressi di Impruneta (Firenze) e GESTRI, PERUZZI (2013) in altre località per il Montalbano. Il presente lavoro prende spunto dalle appena descritte traversie tassonomiche di questa entità, ed è volto a definirne i limiti rispetto a *N. patulus* ed a *N. tazetta*.

MATERIALI E METODI

Lo studio ha riguardato 266 campioni d'erbario (vedi Specimina visa), 167 attribuiti a *N. etruscus*, da svariate località della Toscana settentrionale (Settignano, *locus classicus*; Monte Cuccioli, San Felice a Ema, San Donato, San Miniato del Tedesco, Santa Margherita, Poggio a Caiano, Montalbano, Pozzuolo, Monte Bonelli, Ponte a Serchio, Moriano, Monte San Quirico) e 98 attribuiti a *N. tazetta* L., da svariate località della Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Calabria, San Marino, Grecia, ivi incluso il tipo nomenclaturale (di origine sconosciuta) designato da BARRA, LÓPEZ GONZÁLEZ (1984). I caratteri quantitativi considerati sono: 1) Altezza pianta (cm); 2) Larghezza foglie (mm); 3) Numero foglie; 4) Numero fiori; 5) Lunghezza pedicelli (mm); 6) Lunghezza tubo corollino; 7) Lunghezza lacinie tepali (mm); 8) Larghezza lacinie tepali (mm); 9) Lunghezza paracorolla (mm); 10) Larghezza paracorolla (mm).

Tali dati sono stati sottoposti, previa standardizzazione (trasformazione logaritmica) per evitare che i dati con valori assoluti maggiori abbiano potenzialmente un maggior peso nell'analisi, a PCA (Analisi delle Componenti Principali), tramite il software PAST

3.01 (HAMMER *et al.*, 2001; HAMMER, 2013).

RISULTATI

L'analisi ha messo in evidenza come, sulla base dei 10 parametri quantitativi considerati, non vi sia alcuna sostanziale separazione (o tendenza di separazione) tra *N. etruscus* e *N. tazetta* (Fig. 1).

DISCUSSIONE

Visti i risultati ottenuti, non riteniamo opportuno distinguere ad alcun livello tassonomico *N. etruscus* (il cui nome prioritario a livello di specie sarebbe, comunque, *N. patulus* Loisel.). Del resto, nel lavoro di FOGGI *et al.* (2003), veniva fatta una accurata caratterizzazione morfologica degli individui topotipici di *N. etruscus* provenienti da Settignano, ma nessuna comparazione con *N. tazetta* subsp. *tazetta*.

Le forme riferibili a *N. patulus* sembrerebbero rappresentare la stirpe autoctona del Mediterraneo centrale. Tali forme sono apparentemente confinate, in Toscana, all'area collinare interna, dove effettivamente è presente soltanto una specie endemica, *B. webbiana* (GESTRI *et al.*, 2010), stavolta tassonomicamente ben caratterizzata (BORZATTI VON LOEWENSTERN *et al.*, 2013).

La scarsa (o nulla) differenziazione di *N. etruscus* rispetto a *N. tazetta* tipico (spesso coltivato per ornamento o sfuggito a coltura ed inselvatichito) potrebbe anche essere dovuta a introgressione, ormai di lunga data, tra i due *taxa*, i cui confini sistematici sono ormai sfumati. Potrebbe essere interessante, comunque, effettuare indagini di tipo funzionale

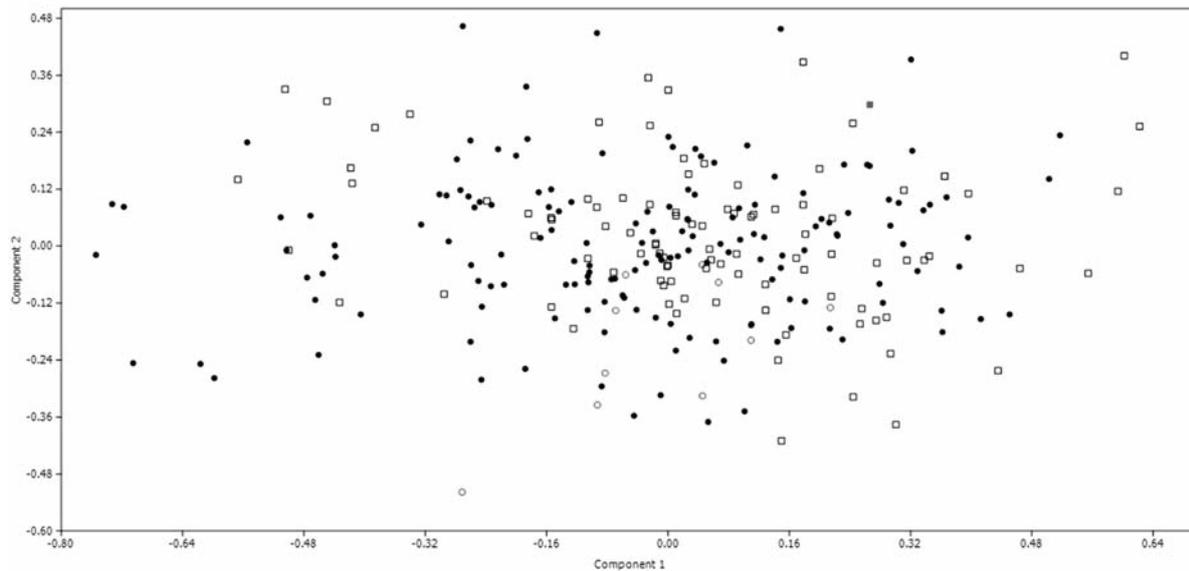


Fig. 1

PCA dei 10 caratteri morfologici considerati, i cui primi due assi esprimono il 52,3 % della varianza osservata. Pallini pieni: "*Narcissus etruscus*", pallini vuoti: individui tipici (e topotipici in seguito alla tipificazione di FOGGI *et al.*, 2003) di *N. etruscus* Parl. Quadratini vuoti: *Narcissus tazetta*, quadratino pieno: tipo di *N. tazetta* L.

PCA of the 10 considered morphological characters, whose first two axes account for 52.3 % of the observed variance. Filled dots: "*Narcissus etruscus*", empty dots: typical (and topotypical after FOGGI *et al.*, 2003) individuals of *N. etruscus* Parl. Empty squares: *Narcissus tazetta*, filled square: typical plant of *N. tazetta* L.

nelle varie popolazioni toscane di questa specie, in modo simile a quanto recentemente fatto per *Crocus* ser. *Verni* (CARTA *et al.*, 2014).

Altri parametri morfologici qualitativi come la sinuosità del margine della paracorolla si riscontrano spesso anche in *N. tazetta* subsp. *tazetta* (AQUARO *et al.*, 2008).

Pure dal punto di vista cariologico e del cariotipo, i due *taxa* presentano caratteristiche sovrapponibili, entrambi diploidi con $2n = 20$ cromosomi, almeno in Italia ed aree strettamente contermini (MAUGINI, 1953; BALDINI, 1990, 1995; FOGGI *et al.*, 2003, AQUARO *et al.*, 2007, 2008; CARTA, GIORDANI, 2010).

Si conferma pertanto l'opinione dei numerosi botanici che, successivamente a PARLATORE (1858), si sono posti il problema del trattamento tassonomico di questa "specie", come CARUEL (1870), BARONI (1908), FIORI, PAOLETTI (1896), FIORI (1923), PIGNATTI (1982).

Ne scaturisce il seguente prospetto tassonomico:

Narcissus tazetta L., Sp. Pl.: 290 (1753) subsp. *tazetta*
"Habitat in Galliae Narbonensis, Lusitaniae, Hispaniae maritimis"

Lectotipo (designato da BARRA, LÓPEZ GONZÁLEZ 1984: 356): Herb. Linn. 412.9 (LINN)

= *N. etruscus* Parl., Fl. Ital. 3(1): 146 (1858) ≡ *Narcissus tazetta* subsp. *etruscus* (Parl.) Nyman, Consp. Fl. Eur.: 711 (1882)

"Nei colli, nei margini dei campi e presso i torrenti delle parti centrali della penisola. Nasce comunemente presso Firenze a San Felice a Ema, a Settignano ed altrove, presso Lucca a Moriano e a Monte San Quirico (Calandrini!)"

Lectotipo (designato da FOGGI *et al.*, 2003: 461): Presso Settignano nei dintorni Firenze, 11 Apr 1858, Parlatore (FI).

= *N. patulus* Loisel. in Desv., Journ. Bot. 2: 276 (1809) ≡ *Narcissus tazetta* subsp. *patulus* (Loisel.) Baker, Handb. Amaryll.: 7 (1888)

"Il a été trouvé aux îles d'Hyères par M. G. Robert"
Tipo: non designato.

Non siamo stati in grado di rintracciare campioni d'erbario considerabili materiale originale in alcuno degli erbari connessi con collezioni di J.L.A. Loiseleur-Deslongchamps (THIERS, 2014).

Specimina visa. "*Narcissus etruscus*": TOSCANA. Presso Settignano nei dintorni Firenze, 11 Apr 1858, Parlatore (FI, lectotipo designato da FOGGI *et al.*, 2003); Monte Bonelli, 1842, *Giannini* (FI); A Moriano presso Lucca, Mar 1854, *Calandrini* (FI); Firenze a San Felice a Ema, 26 Mar 1854, *s.c.* (FI); Nelle vigne a Monte San Quirico, 24 Feb 1855, *Bicchi* (PI); Sul margine dei campi a Monte San Quirico presso Lucca, Mar 1855, *Calandrini* (FI); In agro lucensi a Moriano, Mar 1855, *Calandrini* (PI); In campis a Moriano in agro lucensi, Mar 1855, *Calandrini* (PI); Presso il fiume dell'Ema nelle vici-

nanze di Firenze, 31 Mar 1858, *Parlatore* (FI); Poggio a Caiano presso i corsi, 5 Apr 1858, *Parlatore* (FI); San Felice a Ema presso Firenze, 10 Apr 1858, *s.c.* (FI); Presso San Felice a Settignano, 10 Apr 1858, *s.c.* (PI); In collibus prope Florentiam S. Felice a Ema, 10 Apr 1858, *s.c.* (PI); Prope San Felice a Ema, 12 Apr 1858, *Parlatore* (FI); Lucca a Pozzuolo, 19 Apr 1859, *Beccari* (PI); Pianta di Monte Bonelli fiorita nell'orto, Mar 1860, *Beccari* (FI); Collina di Monte Bonelli a settentrione di Lucca, Mar 1860, *Beccari* (FI); Monte Bonelli ..., Mar 1860, *Mezzetti* (PI); Montebonelli presso Lucca, Mar 1861, *s.c.* (PI); Montebonelli presso Lucca, 1 Mar 1861, *P. Savi* (PI); Florentiae S. Felice a Ema, 25 Mar 1861, *Caruel* (PI); Florentiae San Felice a Ema, Apr 1865, *E. Levier* (FI); Firenze San Felice a Ema, Aug 1865, *s.c.* (FI); In Horto Bot. Pis. culto, Feb 1866, *Arcangeli* (PI); Florence au bord de l'Ema, au pied de Monte Cuccioli, Mar 1866, *s.c.* (FI); au pied de M. Cuccioli, au bord rive gauche de Ema, 14 Mar 1866, *s.c.* (FI); Florence près au pied de Monte Cuccioli, au bord del Ema, 20 Mar 1867, *s.c.* (FI); Florence bord de l'Ema a San Felice, Mar 1868, *E. Levier* (FI); Florence (San Felice a Ema), 15 Mar 1868, *E. Levier* (FI); Firenze, lungo l'Ema sotto S. Margherita, 29 Mar 1868, *Caruel* (PI); Firenze lungo l'Ema sotto S. Margherita. Nell'orto sotto il numero 3605, 29 Mar 1868, *Caruel* (PI); S. Felice a Ema près Firenze, 18 Mar 1869, *s.c.* (FI); San Felice a Ema près Florence, 27 Mar 1869, *E. Levier* (FI); San Felice a Ema presso il fiume riva sinistra, Apr 1870, *Groves* (FI); Ad flumen Ema, inter S. Felice e Ponte a Ema, ad merid. Florentiae, Mar 1873, *E. Levier* (FI); Presso Settignano, Mar 1873, *Duthie* (FI); Presso San Felice ad Ema Firenze, Apr 1873, *Biondi* (FI); In clivo herboso flumen Mugnone, prope San Donato ad occ. Florentiae, 21 Mar 1874, *s.c.* (FI); Secus flumen Ema prope Florentiam, Mar 1875, *E. Levier* (FI); San Miniato del Tedesco nei seminati, Mar 1875, *Groves* (FI); In fossis prope San Miniato del Tedesco, Apr 1875, *Groves* (FI); Ad viam ferream prope .. inter Florentiae et Pisae, Apr 1875, *Groves* (FI); In clivo herboso flumen Mugnone, prope Florentia (San Donato), Apr 1875, *E. Levier* (FI); In cliveis herbosi ad flumen Mugnone prope Florentiam (San Donato), Apr 1875, *E. Levier* (FI); Monte Bonelli oliveto presso la slitta, 20 Feb 1877, *Cittadella* (PI); Monte Bonelli presso Lucca, 22 Feb 1877, *Cittadella* (PI); E loco ..: secus flumen Ema, prope Florentiam, Mar 1877, *E. Levier* (FI); In erbidis incultis secus flumen Ema, Mar 1878, *E. Levier* (FI); Etruria Florentiae, inc...in herbosis incultis, Mar 1878, *Levier* (PI); In herbis collium prope Settignano loco dicto "Podere delle Grazie", 12 Feb 1879, *Arcangeli* (PI); In Erbidis collium prope Settignano (Firenze), Mar 1879, *Arcangeli* (FI); Settignano (Firenze), Mar 1879, *G. Arcangeli* (PI); In herbis collium it secus rivulus prope pagum Settignano, Mar 1879, *Arcangeli* (PI); Ex Agro Florentino in Etruria (Toscana), Mar 1884, *E. Levier* (FI); Ex Agro Florentino in herbosis incultis secus flumen Ema, ad meridiem urbis, 30 Mar 1886, *Levier* (FI); Firenze,

Apr 1889, *Tanfani* (FI); Cult. Hort. Bot. Neap., Feb 1904, *Guadagno* (PI); Alla base del Monte Spazzavento presso Ponte a Serchio, 31 Dec 1912, *Savelli* (FI); Florens, 6 Jul 1938, *Bergeest* (FI); Settignano-Fiesole (Firenze) Podere La Fonte, 18 Mar 2002, *G. Fiorini, L. Di Fazio et S. Ferli* (FI); Villa I Tatti, Università di Harvard, lungo il Torrente Mensola, Via di Vincigliata 26 - Fiesole (FI), 27 Mar 2002, *B. Foggi, G. Fiorini, L. Di Fazio, S. Ferli et Laini A.* (FI); Montalbano presso Comeana venendo da P. a Caiano, 13 Apr 2008, *G. Gestri* (PI); Montalbano Oliveto dintorni di Comeana (Prato), 21 Mar 2009, *G. Gestri et L. Peruzzi* (PI); Orticciano (Lamporecchio), 31 Jan 2010, *G. Gestri* (PI); Oliveto sotto M. Alto di Monsummano, 21 Feb 2010, *G. Gestri* (PI); Montalbano Elsana a SO di Comeana, 11 Mar 2010, *G. Gestri* (PI); Montalbano Campi sotto Comeana, 11 Mar 2010, *G. Gestri* (PI); Ex Agro Florentino in Etruria (Toscana), s.d., *E. Levier* (FI); Ex Agro Florentino in Etruria (Toscana), s.d., *E. Levier* (FI); San Miniato a Tedesco (Toscana), s.d., *Groves* (FI); ...al Monte San Quirico, s.d., s.c. (PI). *Narcissus tazetta*: Herb. Linn. 412.9 (LINN, lectotipo designato da BARRA, LÓPEZ GONZÁLEZ, 1984). GRECIA. Attica; in locis udis ad radices M. Parnethis, pr. Nasiti, 25 Feb 1898, s.c. (FI). SAN MARINO. La Dogana, 23 Mar 1912, *Pampanini* (FI); M. Carlo, 25 Mar 1912, *Pampanini* (FI); LIGURIA. Porto Maurizio comunissimi, Mar-Apr, *Gentile* (FI). TOSCANA. Dans le podere de Mr. à S. Marco Vecchio, Florentiae, 17 Mar 1848, *Caruel* (PI); Lucca, 20 Mar 1854, s.c. (FI); Vergelle, Mai 1859, s.c. (SIENA); Istmo di Feniglia, 6 Apr 1868, *Caruel* (FI); Nei campi della regione dell'ulivo: Piano di Querceta presso Serravezza, Mar 1870, *Simi* (FI); Capalbiaccio (maremma Orbetellana) in herbosis collium, 20 Mar 1876, *Sommier* (FI); In promontorio argentario Calagrande, 14 Feb 1889, *Sommier* (PI); Monte Argentario-prati bassi vicino allo stagno a destra andando a Santo Stefano, 26 Mar 1894, *Sommier* (FI); Istmo di Feniglia (maremma Orbetellana) prati lungo lo stagno, 30 Mar 1902, *Sommier* (FI); Pisa: lungo le prode dei fossi presso S. Piero a Grado seguendo la via di Marina, 2 Apr 1916, *Savelli* (FI); Nei prati sotto la Rinchiostro (Massa), 12 Apr 1923, *Pellegrini* (PI); Grotta All'Onda- Casoli (M. Matanna), 6 Apr 1938, s.c. (FI); Tombolo: bosco dell'Ulivo, 15 Feb 1977, *G. Pistolesi et Coaro* (PI); Suvereto (Livorno), nei pressi lungo la strada, 6 Feb 1988, *R.M. Baldini* (FI); M.te Argentario (Grosseto). I Fondoni. Gariga ad *Ampelodesmos mauritanicus* alt.150 m, 16 Mar 1991, *R.M. Baldini et C. Holtz* (FI); Isola del Giglio (Grosseto). Tratto dal Castello al Dolce, 5 Dec 1996, *R.M. Baldini* (FI); Isola di Giannutri (Grosseto) Tra Cala Maestra e la Villa Romana, 21 Feb 1999, *R.M. Baldini et L. Vivona* (FI); Poggio Capialbaccio, Capialbo (Grosseto) Bosco pascolato e chiarie, 13 Mar 2004, *S. Sforzi et A.P. Senesi* (FI); Ginestre Verghereto, 10 Dec 2010, *G. Gestri* (PI); S. Amato (Montalbano), 10 Dec 2010, *G. Gestri* (PI); s.l., s.d., *Parlatore* (FI); Insula Elba (olim Ilva vel Aetalia)

Spalti di Forte Falcone ..., s.d., s.c. (FI). MARCHE. Ripe, 29 Mar 1947, *Bettini* (FI). UMBRIA. M. Peloso presso M. Terio (Perugia), Apr 1890, *Cicioni* (FI); Dintorni del Colle del Cardinale (Perugia), Apr 1890, *Cicioni* (FI); Trasimeno (Perugia) di San Severino, Apr 1891, *Cicioni* (FI); Campi a S. Probo presso Perugia, Mar 1898, *Palomba* (FI). LAZIO. In graminosis montanis lapidosis Monti Marii prope Romam, Apr 1853, *Webb* (FI); Margine del boschetto di eucalpti a Borgo Monte nero ex colonia Regina Elena Litto, 25 Jan 1936, *Senni* (FI); Sabaudia. Foreste dem. Loc. Palasso m. 12 Esp. aperta. Terreno sabbioso. Inizio fioritura. Sporadico nei prati, 3 Mar 1964, *M. Padula* (FI); Isola di Ponza, 23-27 Feb 1966, *B. Anzalone* (FI). CALABRIA. Torre di Rienzo, Cetraro (Cosenza), alt. 40 m ca. s.l.m., 18 Jan 1989, *Crusco* (CLU 1082); Dirupata di Morano, Prov. Cosenza, Calabria (UTM: 33S WE 94.13), 900 m, 11 Mar 2002, *D. Gargano et L. Peruzzi* (CLU 2822); complesso montuoso di Verbicaro-Orsomarso: Piano di Mezzo, pascoli tra le rocce esposte a SW, ca. 1270 m, 4 Mai 2005, *L. Peruzzi et D. Gargano* (CLU 16809).

Ringraziamenti - Si ringrazia Jean-Marc Tison (L'Isle d'Abeau, France) per le informazioni sui popolamenti della Francia meridionale riferibili a *N. patulus*; i Curatori degli erbari FI, PI, SIENA per la disponibilità e l'aiuto fornito.

LETTERATURA CITATA

- AQUARO G., CAPARELLI K. F., PERUZZI L., 2008 – *Numeri cromosomici per la Flora Italiana: 1464-1465*. Inform. Bot. Ital., 40(1): 91-92.
- AQUARO G., PERUZZI L., CESCA G., 2007 – *Chromosome numbers of 20 flowering plants from ex-Yugoslav countries*. Bocconea, 21: 303-312.
- BALDINI R.M., 1990 – *Numeri cromosomici per la flora italiana: 1231-1238*. Inform. Bot. Ital., 22(3): 227-235.
- , 1995 - *Mediterranean chromosome number reports*. Flora Medit., 5: 346-350.
- BARONI E., 1908 – *Supplemento generale al "Prodromo della flora toscana" di T. Caruel*.
- BARRA A., LÓPEZ GONZÁLEZ G., 1984 – *Tipificación de los taxones del género Narcissus (Amaryllidaceae) descritos por Linneo*. Anales Jard. Bot. Madrid, 40(2): 345-360.
- BORZATTI VON LOEWENSTERN A., GIORDANI T., ASTUTI G., ANDREUCCI A., PERUZZI L., 2013 – *Phylogenetic relationships of Italian Bellevalia species (Asparagaceae), inferred from morphology, karyology and molecular systematics*. Pl. Biosystems, 147(3): 776-787.
- CARTA A., GIORDANI A., 2010 – *Numeri cromosomici per la Flora Italiana: 1476*. Inform. Bot. Ital., 42(1): 367-368.
- CARTA A., PIERINI B., ALESSANDRINI A., FRIGNANI F., PERUZZI L., 2010 – *Contributo alla conoscenza della flora vascolare endemica di Toscana ed aree contermini. 1. Crocus etruscus Parl. (Iridaceae)*. Inform. Bot. Ital., 42(1): 47-52.
- CARTA A., PROBERT R., MORETTI M., PERUZZI L., BEDINI G., 2014 – *Seed dormancy and germination in three Crocus ser. Verni species (Iridaceae): implications for evolution of dormancy within the genus*. Plant Biol., 16: 1065-1074.
- CARUEL T., 1860 – *Prodromo della Flora Toscana*. Firenze.

- , 1870 – *Secondo supplemento al Prodromo della flora toscana*. Nuovo Giorn. Bot. Ital., 2: 1-48.
- CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – *An annotated checklist of the Italian vascular flora*. Palombi Editori, Roma.
- FALCINELLI E., GESTRI G., LAZZERI V., CARTA A., DONNINI D., PERUZZI L., 2012 – *Contributo alla conoscenza della flora vascolare endemica di Toscana ed aree contermini*. 4. *Gagea tisoniana* (Liliaceae). Inform. Bot. Ital., 44(2): 315-319.
- FIORI A., 1923 – *Nuova Flora Analitica d'Italia, I*. Firenze.
- FIORI A., PAOLETTI G., 1896 – *Flora Analitica d'Italia, I*. Padova.
- FOGGI B., FIORINI G., DI FAZIO L., FERLI S., 2003 – *Su Narcissus etruscus Parl. (sect. Tazettae DC., Amaryllidaceae) ritrovato nei pressi di Settignano (Firenze)*. Webbia, 58(2): 459-470.
- GESTRI G., ALESSANDRINI A., SIROTTI N., CARTA A., PERUZZI L., 2010 – *Contributo alla conoscenza della flora vascolare endemica di Toscana ed aree contermini*. 2. *Bellevalia webbiana Parl.* (Asparagaceae). Inform. Bot. Ital., 42(2): 449-455.
- GESTRI G., PERUZZI L., 2013 – *I fiori di Leonardo. La flora vascolare del Montalbano in Toscana*. Aracne editrice, 300 pp.
- HAMMER Ø., 2013 – *PAST 3.01*. <http://folk.uio.no/ohammer/past> (ultimo accesso Luglio 2014).
- HAMMER Ø., HARPER D.A.T., RYAN P.D., 2001 – *PAST: Paleontological Statistics software package for education and data analysis*. Paleontologia Electronica, 4(1): 1-9.
- LOISELEUR-DESLONGCHAMPS J.L.A., 1809 – *Narcissus patulus*. In: DESVEAUX N.A., Journ. Bot., 2: 276.
- LUZZI P., FOGGI B., DI FAZIO L., CIUFFI G., 2005 – *Tipificazione dei nomi di alcune specie appartenenti al genere Narcissus L. sect. Tazettae DC. (Amaryllidaceae) descritte da Filippo Parlatore*. Parlatorea, 7: 23-26.
- MAUGINI E., 1953 – *Citosistemica di alcuni Narcissus della Flora Italiana appartenenti alla sect. Hermione*. Caryologia, 5(3): 313-341.
- PARLATORE F., 1858 – *Flora Italiana*, 3(1): 146. Firenze.
- PERUZZI L., CARTA A., BEDINI G., 2012 – *La flora vascolare endemica di Toscana ed aree contermini: stato delle conoscenze floristiche, biosistematiche, ecologiche e conservazionistiche*. Codice Armonico, 2012: 138-147. Edizioni ETS, Pisa.
- PERUZZI L., CONTI F., BARTOLUCCI F., 2014 – *An inventory of vascular plants endemic to Italy*. Phytotaxa, 168: 1-75.
- PERUZZI L., GESTRI G., 2010 – *Segnalazioni 20-21*. In: PERUZZI L., VICIANI D., BEDINI G. (Eds.), *Contributi per una flora vascolare di Toscana. I (1-85)*. Atti Soc. Tosc. Sci. Nat., Mem., ser. B, 116 (2009): 35-36.
- PIGNATTI S., 1982 – *Flora d'Italia*. Edagricole, Bologna.
- THIERS B. 2014 – *Index Herbariorum: A global directory of public herbaria and associated staff*. New York Botanical Garden's Virtual Herbarium. Available from <http://sweetgum.nybg.org/ih/> (ultimo accesso: 15 Agosto 2014).
- VICIANI D., FOGGI B., FERRETTI G., DELL'OLMO L., MANNOCCI C., 2011 – *Contributo alla conoscenza della flora vascolare endemica di Toscana ed aree contermini*. 3. *Limonium etruscum* (Plumbaginaceae). Inform. Bot. Ital., 43(1): 85-90.
- ZANGHERI P., 1976 – *Flora Italiana*. 2 voll. Padova.
- RIASSUNTO - Lo status tassonomico del supposto endemita *Narcissus etruscus* Parl. viene discusso, tramite l'analisi di 266 campioni d'erbario (PCA di 10 caratteri morfologici quantitativi), bibliografia ed indagini di campo. *N. etruscus* non può essere separato da *N. tazetta* L. subsp. *tazetta*, entità ad ampia distribuzione. Pertanto, proponiamo di riabilitare per *N. etruscus* lo status di sinonimo eterotipico.

AUTORI

Lorenzo Peruzzi (lorenzo.peruzzi@unipi.it), Katia Francesca Caparelli (katiacaparelli@libero.it), Angelino Carta (acarta@biologia.unipi.it), Dipartimento di Biologia, Università di Pisa, Via Luca Ghini 13, 56126 Pisa
 Giovanni Gestri (ggestri@alice.it), Via Bonfiglioli 30, 59100 Prato
 Brunello Pierini (brunellopierini1@virgilio.it), Via Zamenhof 2, 56127 Pisa